

LE CONSEGUENZE IMMEDIATE DELLE INVASIONI BARBARICHE

- 1) **CADE DELL'IMPERO ROMANO D'OCCIDENTE** (476 D.C.), AVVENUTA CON LA DEPOSIZIONE (PRIVAZIONE DEL POTERE) DI ROMOLO AUGUSTOLO DA PARTE DEL CAPO BARBARO ODOACRE;
- 2) SECONDO GLI STORICI, **INIZIA IL MEDIOEVO**, L'ETÀ CHE DURA FINO AL 1492 D.C.;
- 3) **SI FORMANO**, AL POSTO DELL'IMPERO ROMANO D'OCCIDENTE, **I REGNI ROMANO-BARBARICI**, IN CUI TRADIZIONI ROMANE CONVIVONO CON LE SOCIETÀ, LA CULTURA E LE TRADIZIONI DEI BARBARI;
- 4) **SI FORMA IN ITALIA DEL REGNO DEGLI OSTROGOTI**, GUIDATO DAL 493 D.C. DAL **RE TEODORICO**:
 - TEODORICO È UN UOMO COLTO E PROFONDO AMMIRATORE DELLA CULTURA ROMANA;
 - TEODORICO CERCA DI FAR CONVIVERE IN PACE LE POPOLAZIONI BARBARE APPENA GIUNTE IN ITALIA E LE POPOLAZIONI ROMANE CHE LA ABITAVANO DA TEMPO:
 - ✓ AFFIDA AI FUNZIONARI ROMANI IL COMPITO DI AMMINISTRARE LO STATO;
 - ✓ AFFIDA AI CAPI BARBARI OSTROGOTI IL COMPITO DI DIFENDERLO MILITARMENTE;
 - ✓ ROMANI E OSTROGOTI POTEVANO CONVIVERE PACIFICAMENTE (MA SECONDA MESCOULARSI TRA LORO) CIASCUNO CON LE PROPRIE LEGGI;
 - TEODORICO COSTRUISCE NELLA CAPITALE, RAVENNA, MONUMENTI DI GRANDE IMPORTANZA E VALORE, COME IL MAUSOLEO DI TEODORICO.

L'IMPERO ROMANO D'ORIENTE

- 1) VIENE ANCHE CHIAMATO **IMPERO BIZANTINO**, SINONIMO DI IMPERO ROMANO D'ORIENTE, DAL NOME DELL'ANTICA CAPITALE, BISANZIO;
- 2) I BIZANTINI ADOTTANO COME **LINGUA IL GRECO**, MA RITENGONO DI ESSERE I VERI CONTINUATORI DELLA TRADIZIONE DELLA CIVILTÀ ROMANA;
- 3) L'IMPERO BIZANTINO È CARATTERIZZATO DA **STABILITÀ POLITICA ED ECONOMICA**, PER I SEGUENTI MOTIVI:
 - HA CONFINI FACILMENTE DIFENDIBILI, PROTETTI DA MARI E CATENE MONTUOSE;
 - È RICCO E FIORENTE DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO, PERCHÉ SI TROVA IN UNA POSIZIONE STRATEGICA PER I COMMERCII, TRA OCCIDENTE E ORIENTE;
 - HA UNA SOLA RELIGIONE, IL CRISTIANESIMO, AL CUI VERTICE C'È L'IMPERATORE DI BISANZIO;
 - LA FIGURA DELL'IMPERATORE È ANCORA SOLIDA E DETIENE TUTTO IL POTERE:
 - ✓ È CONSIDERATO IL RAPPRESENTANTE IN TERRA DEL DIO CRISTIANO;
 - ✓ DETIENE, OLTRE CHE IL POTERE RELIGIOSO, ANCHE QUELLO POLITICO IN TUTTO L'IMPERO;
 - ✓ HA IL COMPITO DI DIFENDERE LO STATO (ATTRAVERSO LE LEGGI) E LA RELIGIONE CRISTIANA (ATTRAVERSO LA NOMINA DEI VESCOVI O LA CONVOCAZIONE DEI CONCILI).

L'AZIONE POLITICA DI GIUSTINIANO I

DAL 527 D.C AL 565 D.C. L'IMPERO BIZANTINO È GOVERNATO DALL'**IMPERATORE GIUSTINIANO I**, CHE SI PROPONE DEGLI OBIETTIVI MOLTO AMBIZIOSI:

- RIUNIFICARE IL MONDO MEDITERRANEO, CHE ERA STATO FRAMMENTATO DALLE INVASIONI BARBARICHE, E RICONQUISTARE L'ITALIA: QUINDI...
 - ...(1) GIUSTINIANO CON LA SUA FLOTTA SCONFIGGE I VANDALI CHE CONTROLLAVANO LE ROTTE MARINE NEL MEDITERRANEO;
 - ...(2) GIUSTINIANO SCONFIGGE GLI OSTROGOTI E RICONQUISTA ALCUNI TERRITORI DELLA PENISOLA ITALIANA, CHE VIENE COSÌ SUDDIVISA TRA I BIZANTINI E UN ALTRO POPOLO BARBARO, I LONGOBARDI;
- RACCOGLIERE E RIORDINARE TUTTE LE LEGGI ROMANE, PRIMA CHE ANDASSERO PERDUTE: NASCE COSÌ IL **CODICE DI GIUSTINIANO**, CHE FARÀ DA BASE PER I SISTEMI DI LEGGI DI EPOCHE SUCCESSIVE.